

Liceo Scientifico Statale "A. Einstein"

VERBALE RIUNIONE COMITATO GENITORI

di Sabato 6 Dicembre 2008

Si è riunito presso il Liceo Scientifico A. Einstein alle ore 9.45 del 6 Dicembre 2008 il Comitato Genitori per discutere l'OdG stabilito nella convocazione del 2 Dicembre 2008.

PRESENTI: L. Margutti (Pres. CoGe), C. Mezzetti (Pres. Cdl),
L. Vesely (Segretario)
29 Genitori vd elenco sotto,
A. Lo Martire, A. Tenace, (Studenti Consiglio d'Istituto), Prof Cervesato (dipartimento di matematica).

Sono presenti i rappresentanti delle seguenti classi e sezioni:

Classi 1, le Sezioni: A, G, H
Classi 2, le Sezioni: A, B, C, D, E, G, I
Classi 3, le Sezioni: A, C, D,
Classi 4, le Sezioni: A, B, C, D, G
Classi 5, le Sezioni: H

e altri genitori.

OdG

- 1) Relazione sul Consiglio di Istituto del 25 Novembre;
- 2) Intervento dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto;
- 3) Intervento di un docente rappresentante del dipartimento di matematica del triennio: informazioni ed iniziative didattiche;
- 4) Pianificazione dell'attività del Comitato Genitori per il 2008:
 - a) organizzazione e obiettivi dei gruppi di lavoro: POF, certificazioni di lingua, qualità della docenza, orientamento in uscita,
 - b) individuazione temi specifici per i referenti per anno,
- 5) Varie ed eventuali.

La Presidente apre la seduta alle 9.55 ed informa che è stato invitato il Prof Cervesato che illustrerà al CoGe riguardo alle attività in corso (coordinatrice del dipartimento Prof.ssa Noris); allo stesso modo sono stati invitati gli Studenti membri del Consiglio d'Istituto. In linea di massima il CoGe ospiterà con cadenza fissa ospiti tra professori e/o studenti e le relative commissioni per informare i Genitori riguardo alle iniziative in corso dalle diverse parti e al fine di coordinarsi, ove possibile, con il CoGe stesso.

Si procede quindi all'esame dei singoli punti all'Ordine del giorno:

Passa quindi la parola al Sig. Mezzetti per illustrare il primo punto all'OdG.

- 1) **Riguardo al primo punto dell'OdG (Relazione sul Consiglio di Istituto del 25 Novembre):** il Sig. Mezzetti illustra quanto emerso nel corso del Cdl del 25 Novembre 2008.
 - a) Sicurezza (punto non all'OdG del Cdl): il 90% degli istituti superiori milanesi, di proprietà della Provincia, è a norma. È stata richiesta la presenza del responsabile sicurezza (un consulente esterno) ma non era disponibile per l'occasione. Sarà probabilmente presente alla prossima riunione. Comunque è stata presentata un'ampia lista delle certificazioni conseguite e degli interventi eseguiti nel tempo.

- b) Nuova procedura acquisti che regola le modalità per procedere agli acquisti (domande, offerte, acquisto) per materiali e servizi. Sono stati individuati i responsabili dei dipartimenti che si occuperanno di formalizzare le richieste degli interessati. Queste dovranno essere finalizzate entro il 30 novembre di ogni anno per consentire le valutazioni opportune e di discuterle e deliberarle nel Cdl. Allo stesso modo le richieste potranno pervenire dai Genitori e dagli Studenti.
- c) Regolamento (nuovo) per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione. Sono precisate alcune cose che riguardano le norme comportamentali di chi partecipa ai viaggi. Tali regole dovranno essere sottoscritte per presa visione in occasione dei viaggi. Inoltre sono state previste una serie di procedure da seguire nella programmazione e nell'acquisto delle iniziative (attribuendo maggiore responsabilità all'amministrazione e definendo un responsabile/coordinatore del viaggio). Al termine sarà presentata una relazione che sarà utile per ulteriori valutazioni.
- Sul punto sono state formulate alcune richieste di chiarimento da parte di alcuni genitori presenti riguardo ad alcuni aspetti particolari:
- i) Se esiste una cifra massima? La risposta è stata negativa in quanto valori particolarmente elevati sarebbero casi particolari da valutare di volta in volta
 - ii) Essendo una scuola pubblica occorre considerare che non tutti potranno partecipare a certe condizioni economiche. R = Il problema dei tetti di spesa è sempre stato considerato e in relazioni a fatti straordinari si è valutato il consenso e l'opinione ampiamente condivisa; inoltre la scuola può finanziare il viaggio per chi non abbia disponibilità economica (secondo le procedure di valutazioni abituali per il caso)
 - iii) Varie domande riguardo alla finanziabilità e l'accesso ai finanziamenti stessi. R = di fatto le richieste sono da presentare alla segreteria con la necessaria documentazione. Inoltre si potrebbe valutare nell'ambito della classe la compartecipazione dei genitori. Il tema potrà comunque essere affrontato più ampiamente in un'apposita riunione, se di interesse da parte dei Genitori. Il punto potrà essere aggiunto al prossimo OdG, anche se sul tema esistono norme già acquisite sia in relazione alle norme statali (ISAI per i non abbienti) sia riguardo a quelle scolastiche (art. 43 Regolamento d'Istituto). Il Sig. Borrelli (membro del Cdl per i Genitori) partecipa alla commissione viaggi e di conseguenza all'apertura delle buste di offerta nell'ambito della procedura di acquisto e valutazione (Commissione di classe => Collegio Docenti => Cdl). Poi esistono anche casi particolari (ad es. il viaggio in Mar Rosso) che hanno esigenze particolari e relativi costi. In ogni caso, oltre all'aspetto economico, sono sempre valutati i contenuti didattici da parte del Collegio Docenti. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno 2009/2010 motivo per il quale il tema potrà essere discusso, approfondito e modificato.
Leonardo Vesely propone che si ridiscuta il tema con maggiori informazioni da parte di tutti per la prossima riunione e suggerisce di cercare e trovare uno sponsor che contribuisca al finanziamento delle iniziative.
 - iv) Richiesta da parte degli Studenti di utilizzare gli spazi scolastici per attività musicali e/o di studio collettivo.
 - v) Altri temi riguardo ad altri eventi che gli Studenti vogliono organizzare sono stati rimandati al Cdl del 17 dicembre 2008.
- 2) Essendo intervenuto alla riunione il Prof Cervesato **il punto 2) viene rimandato al termine del punto 3).**
- 3) **Terzo punto all'OdG (Intervento di un docente rappresentante del dipartimento di matematica del triennio: informazioni ed iniziative didattiche):** Il Sig. Mezzetti invita il Prof. Cervesato ad esporre i temi della sua presentazione. Il prof. Cervesato prende quindi la parola ed illustra gli obiettivi della scuola:

- a) dare all'Istituto, indipendentemente dalla sezione, una preparazione omogenea con le medesime basi. È stato introdotto sulle terze classi un test di ingresso comune a tutte le sezioni, anche se sulle nove sezioni complessive una sola non lo ha adottato. Si è trattato di un questionario comune a scelta multipla che ha dato un risultato complessivo su cui confrontarsi. Ovviamente non è una valutazione di merito sulle classi del biennio e non era nemmeno l'obiettivo del test. In ogni caso, è emersa, dalla comune discussione con i docenti del biennio, l'esigenza di un maggiore raccordo tra l'istruzione del biennio e del triennio, attivando anche corsi di sostegno dove sono emerse necessità. I corsi si sono già tenuti.
- b) In aggiunta alle attività di monitoraggio sono stati concordati tempi per la realizzazione del programma interclassi. L'iniziativa è comunque utile anche nell'ambito dei corsi di recupero raggiungendo gli studenti una preparazione più omogenea.
- c) Lavoro sulle quinte classi con un progetto che permetta di esplicitare programmi scolastici comuni e unitari tra i diversi corsi e che evidenzia:
- Esperimenti e temi seguiti comuni;
 - Valutazioni comuni;
 - Criteri condivisi.
- Si tratta comunque del primo anno e di un test per raggiungere obiettivi comuni, minimi, all'interno della scuola.

Terminata l'illustrazione delle attività in corso si apre la discussione con domande specifiche da parte dei genitori presenti, che si riassumono nella seguente scaletta.

1D => Quali valutazioni sono emerse dal primo test? Si è trattato di prove orizzontali?

R => I risultati sono variegati. Ovviamente i programmi sono stati eseguiti in modo differente e gli studenti durante l'estate dimenticano facilmente diverse nozioni di algebra, geometria, logica che sono i temi del test. Gli errori per conseguenza sono su fronti differenti sia sulla semplice aritmetica sia sulla logica semplice. In base ai risultati sono comunque stati avviati i corsi di sostegno.

2D => Saranno realizzate esperienze simili anche con altre classi oltre alle terze?

R => Il Prof Cervesato auspica che si proceda in modo più ampio e con maggiore collaborazione tra docenti. Sottolinea comunque che il salto tra le seconde classi e le terze è abbastanza significativo ed importante per la complessità dei programmi.

Per le quinte classi è stato sperimentato negli scorsi anni. Quest'anno per le quinte ci sarà una simulazione a fine anno della durata di cinque ore e con caratteri di omogeneità, mantenendo tuttavia le differenze tra PNI e Tradizionale. Il PNI è più "ricco" in quanto il maggiore tempo è utilizzato per maggiore approfondimento.

Esperienze sono state eseguite nelle quinte con verifiche comuni e dai risultati emergono opportunità di miglioramento e potenziali vantaggi per tutti. Tuttavia sebbene l'iniziativa sia certamente positiva rimane il fatto che il singolo docente opera come crede ed occorre quindi che ci sia maggiore convinzione e coinvolgimento.

3D => Il Presidente del Cdl commenta positivamente l'esperienza e si augura che l'iniziativa sia ampliata ad altre materie, oltre la matematica.

R => In linea di principio il test potrebbe essere esteso anche ad altre materie ma la discussione si amplia in riferimento ai diversi metodi, agli obiettivi, ecc.

4D => Esistono differenze tra PNI e Tradizionale?

R => Hanno significative differenze dovute anche al differente tempo di istruzione impartito agli studenti nelle diverse materie. Nel biennio la differenza è meno evidente.

5D => Insieme all'apprezzamento per l'esperienza realizzata si esprime amarezza per la mancata adesione di una sezione (la C) che da una sensazione di "svantaggio" agli studenti. I Genitori si domandano come si possono avviare iniziative per coinvolgere anche

i docenti della sezione mancante, che risulta essere comunque una sezione non “aperta” al dialogo.

R => Il dipartimento lavora ovviamente di comune accordo, ma non impone le scelte a nessuno poiché il docente è libero di operare con il proprio metodo di insegnamento.

Interviene il Sig. Mezzetti che domanda se la proposta è stata sottoposta in Collegio Docenti. La risposta sottolinea un approccio informale, anche se sottolinea che l'INVALSI ha in corso una sperimentazione sulle valutazioni a livello nazionale.

6D => Riguardo alla classe 4G risulta che non sia realizzato il Laboratorio di Informatica poiché il docente si dichiara non abilitato. In tale modo gli studenti non hanno mai fatto Laboratorio per tale argomento.

Sarebbe possibile una maggiore “mobilità” tra docenti al fine di offrire maggiore omogeneità di qualità di docenza distribuendo i docenti “migliori” su diverse sezioni?

R => Il PNI è sostanzialmente il rinnovamento dei programmi di matematica, non tanto in esclusiva riguardo all'informatica, al patentino ecc. quanto piuttosto alla programmazione di base di PC. Ne consegue la scelta di non fare informatica in terza ma di posticiparla alla quarta e alla quinta. Non trova ovviamente comprensione la totale assenza del Laboratorio. Da un punto di vista formale l'osservazione è corretta ma di fatto non è mai stato richiesto un tema d'informatica all'esame di stato.

Interviene sull'argomento il Sig. Mezzetti sottolineando che il tema del differente approccio didattico è da sempre un argomento delicato. Il Cdl recepisce comunque la carenza del rispetto dell'offerta formativa, mancando di fatto il Laboratorio di Informatica.

Riguardo invece alla “mobilità” dei Professori tra le varie classi, il tema di discussione è ampio e difficile.

L'orientamento del Cdl è comunque rivolto alla stabilizzazione delle classi trovando comunque una soluzione ai problemi più gravi.

Il Sig. Mezzetti conclude l'incontro con il Prof. Cervesati ringraziandolo per la partecipazione e riconoscendo i vantaggi concreti dei test per le valutazioni, la motivazione degli studenti e del corpo docente. Riconoscendo la differenza tra i programmi e gli studenti di terza emersi sia con il test sia con l'esperienza d'uso, ma auspica che ci siano proposte ed iniziative, anche da parte dei Genitori, per un continuo miglioramento.

Terminato l'interessante incontro con il Prof. Cervesati, la Presidente introduce gli Studenti rappresentanti nel Cdl e l'oggetto delle tre giornate di Novembre, tema principale di discussione della giornata.

- 2) **Si riprende la riunione con il secondo punto dell'OdG (Intervento dei rappresentanti degli studenti del Consiglio di Istituto):** interviene quindi il Sig. Tenace che evidenzia innanzitutto la bassa partecipazione degli studenti (180), che ha implicato l'impossibilità di realizzare alcune attività previste. Si evidenziano comunque risultati soddisfacenti per la partecipazione alle aule di studio, alle aule musicali (per l'uso di aule di musica gli Studenti proporranno una richiesta formale al Cdl per avere anche spazio per riporre gli strumenti in sicurezza), ai collettivi cineforum e meno ad altre iniziative.

È emersa comunque ancora qualche lacuna di tipo organizzativo e nei servizi d'ordine (mancando un elenco). Nel complesso l'opinione è che l'iniziativa potesse raggiungere risultati migliori.

A questo punto intervengono nella discussione alcuni genitori con alcune osservazioni di tipo organizzativo in relazione a possibili carenze riguardo alla “pubblicità” dell'iniziativa tra gli studenti ed al maggiore coinvolgimento degli stessi. In relazione alle osservazioni espresse si apre un'ampia discussione.

Nel corso della discussione si evidenzia che l'aula nei pressi del bar è disponibile tutti i pomeriggi per lo studio, in via sperimentale, e sarà valutato l'uso relativamente alle singole materie. Per tutti gli studenti è sufficiente registrarsi all'ingresso dell'aula.

Alcune attività (cineforum, discussioni ecc.) sono state scarsamente partecipate dagli studenti.

In conclusione emerge che sia necessario informare, educare ed istruire nel tempo tutti gli studenti (anche del biennio) mostrando anche i vantaggi e le opportunità collegate alle iniziative. Sembra utile e necessario il corretto coinvolgimento della parte Genitori per l'adeguato sviluppo dell'iniziativa, i quali esprimono al contempo la generale approvazione della prova di novembre.

A questo punto l'esposizione degli Studenti si rivolge alla prossima organizzazione delle attività o dei gruppi di studio nell'ambito della cosiddetta "Autogestione", considerando sia l'opportunità del coinvolgimento del corpo docente, sia le modalità organizzative in senso più ampio.

Il Sig. Tenace interviene evidenziando che i gruppi di studio sono stati abitualmente "mezzi fallimenti" per la scarsa partecipazione degli studenti e osserva che per dare migliore qualità ai risultati gli Studenti vorrebbero realizzare una "Cogestione" come avvenuto proficuamente in altri licei. Tale cogestione dovrebbe trovare la giusta partecipazione di alcuni docenti, affiancati da "collettivi" e con l'intervento anche di testimoni terzi, esterni al Liceo. Una prima ipotesi avanzata dalla Scuola sembrerebbe essere orientata alla realizzazione pomeridiana dell'iniziativa, con il necessario contemporaneo blocco delle verifiche nei giorni di cogestione. Tuttavia questa ipotesi sembra impraticabile per la mancanza di condivisione del corpo docente (in particolare riguardo alle verifiche). Un secondo aspetto rileva che debba essere realizzato un obbligo di partecipazione all'iniziativa essendo comunque questa un'attività "scolastica", sebbene realizzata in autonomia.

Sembra, in definitiva, che la cogestione risulti non accettabile da parte della Scuola e gli Studenti richiedono pertanto il supporto e l'appoggio da parte dei Genitori e ove possibile dei Professori in seno alla Scuola e al Cdl.

Riguardo agli aspetti organizzativi un genitore ricorda che sebbene la partecipazione degli studenti fosse stata positiva e significativa, risultò evidente il tema della "Responsabilità" insieme alla "Autorità" nel periodo di autogestione.

Interviene nella discussione il Presidente del Cdl che evidenzia come nel passato ci furono grossi problemi legati all'ordine e al controllo, così che alcuni docenti presero le distanze dall'iniziativa. Da parte dei Genitori non emersero negatività. La Preside emise comunque una circolare per gestire al meglio ed in ogni caso l'iniziativa. In seguito i risultati d'ordine e partecipazione furono più che soddisfacenti ed il bilancio complessivo ampiamente positivo. In tale modo, successivamente, emerse la volontà di ricomporre la frattura precedente e di collaborare tra Docenti / Studenti / Genitori ad un migliore risultato. Alcuni Istituti Superiori, nel frattempo, hanno organizzato attività di Cogestione con risultati buoni e incoraggianti, trovando l'accettazione e la partecipazione tra Docenti e il Collegio Docenti stesso.

Il Sig. Tempesta quindi interviene sottolineando che si ottennero risultati migliori con riguardo all'ordine (fu vietato di "stare in giro" dovendo scegliere obbligatoriamente tra classe o collettivi), ma gli effetti furono meno interessanti, relativamente alla partecipazione e alla motivazione degli studenti in relazione al valore d'utilità complessivo percepito dagli stessi. Gli Studenti discuteranno in una prossima assemblea se optare per una proposta di "Cogestione" (esperienza nuova e con maggiore probabilità di successo) o di "Autogestione" come negli scorsi anni.

Si ipotizza in ogni caso la metà di gennaio 2009 per dare corso all'iniziativa, mentre al momento è in corso l'elaborazione di proposte per il corpo docente.

Un genitore ricorda che fu chiesto di fornire una relazione dell'esperienza e che questa fosse messa agli atti. La Risposta degli Studenti è che non se ne ha notizia, alternandosi ogni anno gli studenti in carica, specie nelle classi superiori, i quali forniscono maggiormente i rappresentanti [N.d.R.: si evidenzia in tale modo che dal punto di vista organizzativo gli

studenti non registrano e mantengono sistematicamente verbali di riunioni o relazioni di avanzamento delle iniziative da trasmettere agli studenti degli anni successivi insieme alle relative esperienze, intendimenti, progetti e iniziative utili da sviluppare...].

Il Sig. Mezzetti evidenzia che sarebbe opportuno che tali relazioni fossero realizzate anche al fine di incentivare la partecipazione dei docenti.

Il Sig. Vesely suggerisce che gli Studenti dovrebbero organizzarsi formalmente portando le richieste, opportunamente espresse anche in collaborazione con le altre parti, all'attenzione del Cdl. In Consiglio saranno adeguatamente valutate e democraticamente sottoposte al voto. Secondo maggioranza, tali delibere dovranno poi essere necessariamente rispettate da tutti.

A questo punto la discussione si sposta verso alcuni temi evidenziati da alcuni Genitori, che si riassumono nei punti seguenti:

- a) Manutenzione Tapparelle necessaria in alcune aule: R = sarò verificato l'avanzamento della proposta.
- b) Corso di Spagnolo: R = sarà attivato extracurricolare.
- c) Sicurezza di alcuni parapetti, forse non a norma: sembra che l'altezza sia 90 cm. R = sarà verificata la rispondenza alle norme.
- d) I Corsi di Recupero saranno attivati nell'anno in corso? R = si stanno facendo Corsi di Sostegno su iniziativa dei docenti e del Consiglio di Classe solo per alcune materie (Ita, Mate, Ing). Per ora non sembrano esserci novità riguardo ai corsi di recupero. A metà gennaio (fine trimestre) saranno pianificate le necessità di corsi di sostegno. Segue breve discussione di approfondimento sui corsi in oggetto.

Essendo giunti alle ore 12.00, per il maggiore tempo impiegato nell'esame dei punti precedenti, la Presidente propone di esaminare rapidamente i rimanenti punti all'OdG per discuterli con maggiore disponibilità di tempo alla prossima riunione.

La Presidente richiama i Genitori alla maggiore puntualità per l'inizio della riunione alle ore 9.30 precise in modo da poter utilizzare correttamente e al meglio il tempo assegnato per la riunione, limitando eventualmente lo sviluppo della discussione oltre tempi preassegnati.

La Sig.ra Margutti introduce quindi il **quarto punto all'OdG**.

- 4) **Pianificazione dell'attività del Comitato Genitori per il 2008:** la Presidente sottolinea che sono rimasti alla riunione soltanto 3 coordinatori e chiede se ci siano in ogni caso temi da approfondire da parte dei rimanenti. Sarebbe necessario inoltre che altri volontari per le iniziative in corso si presentassero al più presto, anche comunicando con i coordinatori di anno. Allo stesso modo sarebbe utile che chi avesse proposte da formulare nell'ambito del CoGe su nuove iniziative da intraprendere, le presentasse in modo da poterle verificare e organizzare opportunamente.

Prendono la parola due coordinatori delle classi:

- a) Il coordinatore delle seconde classi evidenzia che per una terza soltanto esistono corsi di sostegno.
- b) Il coordinatore delle terze classi evidenzia la diversa qualità della didattica tra biennio e triennio e la necessità di adeguare il "passo" degli studenti al cambiamento.
In relazione ai punti all'ordine del giorno, essendo venuta a mancare la maggioranza dei genitori, i temi da discutere sono rimandati alla prossima riunione e posti come prioritari all'Ordine del Giorno. (organizzazione e obiettivi dei gruppi di lavoro: POF, certificazioni di lingua, qualità della docenza, orientamento in uscita; individuazione temi specifici per i referenti per anno).

Sono da distribuire i nominativi e gli indirizzi e-mail dei coordinatori.

- 5) **Per il quinto punto all'OdG (Varie ed eventuali):** nulla da discutere.

Non essendoci null'altro da discutere la riunione viene chiusa alle ore 12.40

LA PROSSIMA RIUNIONE SARA'

SABATO 17 GENNAIO 2009 ALLE ORE 9.30.

SI RACCOMANDA NUOVAMENTE LA MASSIMA PUNTUALITA'.

Il Segretario
Leonardo Vesely

La Presidente del Comitato Genitori
Laura Margutti